ISTITUTO STATALE MAGISTRALE
"REGINA MARGHERITA"
PALERMO

ORIENTAMENTI PROGRAMMATICI

DIPARTIMENTO A18 - A19

A.S. 2026-27

INDICE	
LICEO DELLE SCIENZE UMANE	PG. 3
SCIENZE UMANE - PRIMO BIENNIO	PG. 4
SCIENZE UMANE - SECONDO BIENNIO E CLASSI V	PG. 7
FILOSOFIA - SECONDO BIENNIO E CLASSI V	PG. 12
LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE	PG. 16
SCIENZE UMANE - PRIMO BIENNIO	PG. 18
SCIENZE UMANE - SECONDO BIENNIO	PG. 19
SCIENZE UMANE - CLASSI V	PG. 23
MODULI INTERDISCIPLINARI DIRITTO/ECONOMOA E SCIENZE UMANE	PG. 24
FILOSOFIA - SECONDO BIENNIO E CLASSI V	PG. 26
LICEO LINGUISTICO	PG. 30
FILOSOFIA - SECONDO BIENNIO E CLASSI V	PG. 31
LICEO MUSICALE E COREUTICO	PG. 36
FILOSOFIA - SECONDO BIENNIO E CLASSI V	PG. 37
VERIFICHE E VALUTAZIONE (PER TUTTI GLI INDIRIZZI)	PG. 41
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E COMPETENZE TRASVERSALI	PG. 43
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE	PG. 44
ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	PG. 45
PROFILO IN USCITA - LINEE GENERALI E COMPETENZE FILOSOFIA	PG. 48
PROFILO IN USCITA - LINEE GENERALI E COMPETENZE SCIENZE UMANE	PG. 49
TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI PROPOSTE DAL DIPARTIMENTO	PG. 50
MODULI EDUCAZIONE CIVICA BIENNIO E TRIENNIO SCIENZE UMANE E LES	PG. 52
EVENTUALE DDI/DAD	PG. 56

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

SCIENZE UMANE

PRIMO BIENNIO

L'insegnamento delle Scienze umane nel primo biennio prevede due discipline, pedagogia e psicologia, per un totale di 4 ore settimanali. In ottemperanza alle Indicazioni Nazionali la programmazione di Scienze umane presume che ogni disciplina debba essere insegnata nella sua singolarità e autonomia per consentire al discente di comprenderne i fondamenti epistemologici, le procedure applicative e il linguaggio specifico, mantenendo al contempo un quadro di riferimento comune attraverso l'individuazione di punti di integrazione e approfondimento reciproci.

PSICOLOGIA

In base alle Indicazioni Nazionali, lo studente dovrà:

- Comprendere la specificità della psicologia come disciplina scientifica;
- Conoscere gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali;
- Cogliere la differenza tra psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.

Dovranno essere presi in esame:

- I diversi aspetti della relazione educativa dal punto di vista teorico con gli aspetti correlati (comunicazione verbale, non verbale, ruoli e funzioni di insegnanti e allievi, emozioni, sentimenti e relazione educativa, immagini reciproche, contesti educativi);
- Concetti e teorie relative all'apprendimento;
- Il metodo di studio, sia dal punto di vista teorico che dal punto di vista dell'esperienza dello studente.

PEDAGOGIA

In base alle Indicazioni Nazionali, lo studente dovrà:

- Comprendere, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l'età antica e il Medioevo. Scopo dell'insegnamento deve essere quello di rappresentare i luoghi e le relazioni attraverso cui nelle età antiche si è compiuto l'evento educativo.

In particolare si dovranno affrontare i seguenti contenuti:

- Il sorgere delle civiltà della scrittura e l'educazione nelle società del mondo antico;
- La paideia greco-ellenistica contestualizzata nella vita sociale politica e militare del tempo;
- L'humanitas romana, il ruolo educativo della famiglia;
- Le scuole a Roma, la formazione dell'oratore;
- L'educazione cristiana dei primi secoli;
- L'educazione e la vita monastica;
- L'educazione aristocratica e cavalleresca.

La presentazione delle tematiche sarà svolta anche attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo.

Viste le indicazioni nazionali ministeriali il Dipartimento determina come essenziali per il primo biennio del Liceo delle Scienze umane i seguenti obiettivi e contenuti.

Conoscenze	• Conoscere i termini essenziali del lessico specifico (obiettivo minimo); • Conoscere i principali processi mentali (obiettivo minimo); • Conoscere gli aspetti fondamentali della comunicazione e delle relazione interpersonali; • Conoscere i fondamenti e i principali processi che regolano la vita sociale; • Conoscere i principali metodi della ricerca nelle scienze umane; • Conoscere le linee essenziali della scienza dell'educazione e dei processi metacognitivi. • Conoscere i fondamenti teorici e i principali processi educativi che hanno caratterizzato la civiltà occidentale dall'età della Grecia arcaica all'Alto Medioevo
Abilità	• Sapere comunicare in modo chiaro e corretto (obiettivo minimo); • Sapere ragionare con coerenza (obiettivo minimo); • Sapere interpretare i concetti fondamentali delle discipline in oggetto (obiettivo minimo); • Sapere organizzare autonomamente e con metodo appropriato il lavoro scolastico; • Sapere utilizzare correttamente gli strumenti della disciplina e tecniche proprie; • Saper individuare e descrivere componenti legate alla realtà psicologica e sociale-educativa; • Saper individuare analogie e differenze tra le teorie - sia psicologiche che pedagogiche - studiate.
Competenze	• Acquisire e interpretare criticamente le informazioni ricevute (obiettivo minimo); • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo (obiettivo minimo); • Usare ciò che si apprende per riflettere su ciò che si vive e si fa; • Usare ciò che si apprende per potenziare le proprie strategie metacognitive e cognitive;

	• Imparare ad imparare; • Comprendere le dinamiche più significative della realtà, in particolare quelle relative ai processi cognitivi, relazionali e formativi; • Sviluppare una autoconsapevolezza nel e del contesto socio-culturale delle dinamiche psico-sociali-educative.

CONTENUTI		
I ANNO	***Pedagogia***	• Origine e trasmissione della cultura nelle antiche civiltà antiche: Egitto, Grecia, Israele; • La *paideia* greco-ellenistica nella processualità storica; • *L'humanitas* romana.
	Psicologia	• Breve storia della psicologia; • I processi cognitivi di base (percezione – memoria – apprendimento); • Pensiero e intelligenza; • Emozioni e motivazioni; • Il metodo di studio.
II ANNO	***Pedagogia***	L'educazione cristiana dei primi secoli; - L'educazione e la vita monastica; - L'educazione aristocratica e cavalleresca.
	Psicologia	• La comunicazione verbale e non verbale; • La personalità • La relazione educativa; • Il metodo di studio: la meta-cognizione e gli stili cognitivi.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il Dipartimento concorda di utilizzare i seguenti strumenti di valutazione, oltre all'osservazione quotidiana dei singoli allievi.

Strumenti di valutazione	• Verifiche scritte di diversa tipologia: quesiti a risposta multipla, a risposta singola, trattazione sintetica etc.; • Colloqui individuali e di gruppo; • Esercitazioni e ricerche con l'ausilio di tecnologie informatiche.

SECONDO BIENNIO E QUINTA CLASSE

PSICOLOGIA - PEDAGOGIA - SOCIOLOGIA - ANTROPOLOGIA

L'insegnamento delle Scienze umane, a partire dal terzo anno del Liceo delle Scienze umane si avvale di altre due discipline, sociologia e antropologia, oltre a quelle già incontrate dallo studente nel primo biennio. L'insegnamento della psicologia termina alla fine del secondo biennio.

Tenendo conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali, il Dipartimento individua le seguenti conoscenze, competenze e abilità che gli allievi dovranno acquisire, nel rispetto delle singole specificità.

Conoscenze	• Conoscere i termini essenziali del lessico specifico (obiettivo minimo); • Conoscere i nuclei concettuali del pensiero dei vari autori, dei movimenti, delle aree tematiche trattate (obiettivo minimo); • Conoscere gli elementi essenziali del contesto storico socio-culturale in cui si sviluppano le teorie studiate nelle scienze umane; • Conoscere le principali tecniche della ricerca nel campo delle scienze umane
Abilità	• Sapere usare i termini fondamentali del lessico delle scienze umane (obiettivo minimo); • Sapere leggere, comprendere ed argomentare i testi proposti (obiettivo minimo); • Sapere produrre mappe concettuali a partire dai testi proposti; • Sapere individuare affinità e differenze tra due o più autori sullo stesso tema; • Sapere leggere e interpretare documenti di vario tipo.
Competenze	• Essere in grado di lavorare in gruppo in modo cooperativo per il conseguimento di obiettivi comuni (obiettivo minimo); • Cogliere nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali la valenza socio-educativa; • Formulare, opportunamente guidato, semplici proposte operative di intervento socio-educativo rispetto a problemi particolari posti dal proprio ambiente; • Comunicare in modo chiaro, corretto e coerente le conoscenze acquisite

Il Dipartimento, in osservanza a quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, individua per le classi terze e quarte i seguenti contenuti di Scienze Umane.

CONTENUTI		
III ANNO	***Pedagogia***	• Scolastica e Medioevo; • La civiltà umanistica; • Il Rinascimento e la riscoperta della natura; • Modernità, rivoluzione scientifica e riforma del sapere; • La Riforma religiosa e l'altra modernità. La presentazione delle tematiche sarà svolta principalmente attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo, con particolare riferimento a: Tommaso d'Aquino, Erasmo, Vittorino da Feltre, Silvio Antoniano, Calasanzio,Comenio.
	Psicologia	• I principali metodi di indagine delle scienze psicologiche e sociali; • Le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale lungo l'arco della vita (ciclo di vita, età evolutiva, identità). Si prevede la lettura di testi originali, anche antologizzati, di autori significativi quali Allport, Bruner, Erikson, Freud, Piaget.
	Sociologia	• La sociologia come scienza; • Lineamenti di storia della sociologia; • Il rapporto individuo-società attraverso le principali teorie sociologiche. Teorie e temi possono essere illustrati attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia. Si prevede, inoltre, la lettura di un classico del pensiero sociologico anche in forma antologizzata.
	Antropologia	• L'antropologia come scienza; • Cenni di storia dell'antropologia culturale; • Modelli del rapporto tra individuo, comunità e cultura.
	Pedagogia	• L'educazione nel secolo dei lumi: le teorie educative di J. Locke J.J.Rousseau I. Kant; • L'ideale formativo del Romanticismo: J.H. Pestalozzi F. Fröbel J.F. Herbart; • Educatori e teorizzatori del Risorgimento: R. Lambruschini – F.Aporti – Don Bosco; • L'educazione nell'età del Positivismo; • Il Positivismo in Inghilterra: R. Owen; • Il positivismo in Francia: E. Durkheim;

IV ANNO		• Il Positivismo in Italia: A. Gabelli. La presentazione delle tematiche sarà svolta principalmente attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo, con particolare riferimento a: Locke, Rousseau, Pestalozzi, Fröbel, Aporti, Lambruschini, Durkheim, Gabelli.
	Psicologia	• Le principali teorie sullo sviluppo emotivo e sociale lungo l'intero arco della vita; • Famiglia; • Gruppi; • Relazioni sociali: età adulta e vecchiaia. Si prevede la lettura di testi originali, anche antologizzati, di autori significativi quali Bowlby, Lewin, Moreno, Goleman, Goffman.
	Sociologia	• Il rapporto individuo-società: la società, status e ruolo, le istituzioni • La sociologia delle differenze di genere: società, identità sessuale e dimensione simbolica, femminismo e diritti civili; • Lavoro e differenza di genere. Teorie e temi possono essere illustrati attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia quali Marx, Pareto, Parsons. Si prevede, inoltre, la lettura di un classico del pensiero sociologico anche in forma antologizzata.
	Antropologia	• Cultura, realtà e socializzazione dell'identità: la varietà culturale; • Sviluppo culturale, miti e ritualità: religione, magia, mito; • Forme della vita politica ed economica: tribù, bande, Stati. È prevista la lettura di un classico degli studi antropologici anche in forma antologizzata.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il Dipartimento concorda di utilizzare i seguenti strumenti di valutazione, oltre all'osservazione quotidiana dei singoli allievi.

Strumenti di valutazione	• Verifiche scritte di diversa tipologia: quesiti a risposta multipla, a risposta singola, trattazione sintetica, temi;

	• Colloqui individuali e di gruppo; • Esercitazioni e ricerche con l'ausilio di tecnologie informatiche. • Simulazioni di II prova.

Il Dipartimento, in osservanza a quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, individua per le classi quinte i seguenti contenuti di Scienze umane:

CLASSE V		
Conoscenze specifiche	• Conoscere i principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica (obiettivo minimo); • Conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale ed il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea (obiettivo minimo); • Conoscere e teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e informale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; • Conoscere le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education; Conoscere e avere consapevolezza delle dinamiche degli affetti	
Abilità specifiche	• Sapere utilizzare consapevolmente ed adeguatamente la terminologia specifica (obiettivo minimo); • Sapere comprendere testi specifici (obiettivo minimo); • Sapere analizzare la realtà attraverso una visione interdisciplinare; • Sapere utilizzare i contenuti in forma orale e scritta anche con l'ausilio informatico; • Sapere formulare semplici ipotesi di ricerca in ambito antropologico e/o sociologico.	
Competenze specifiche	***Antropologia***	• Acquisire le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo; • Comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico.
	Sociologia	• Comprendere la complessità della realtà sociale attuale, analizzandone gli aspetti istituzionali, politici economici; • Conoscere le fasi principali di una ricerca in ambito delle scienze umane.
	Pedagogia	• Comprendere, in correlazione con lo studio degli autori più significativi del Novecento pedagogico, lo stretto rapporto tra l'evoluzione della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali dell'età contemporanea in un'ottica multidisciplinare.

Il Dipartimento, in osservanza a quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, individua le classi quinte i seguenti contenuti di Scienze umane.

CONTENUTI CLASSI V	
Antropologia	• Il sacro: dal mito alle espressioni rituali; • Cultura e religioni; • Il metodo nella ricerca socio-antropologica.
Sociologia	• Lo stato e le istituzioni. Status, ruolo sociale e socializzazione; • Comunicazione e comunicazione di massa; • La società di massa; • La secolarizzazione; • Criminalità e devianza; • Società globale e sistemi del welfare: globalizzazione, i servizi di cura (sussidiarietà e community care) in relazione ad una eventuale indagine sul campo. Lettura di pagine significative tratte da autori contemporanei.
Pedagogia	• La pedagogia del novecento e le scuole attive: la nascita della psicopedagogia (Claparéde e Montessori); • John Dewey e l'attivismo americano, l'attivismo europeo (Freinet); • Le correnti filosofiche umanistiche (Gentile, Maritain); • Diritti dell'infanzia e cultura educativa; • Riconoscimento dei diritti dei bambini, formazione alla cittadinanza e diritti umani, educazione e formazione degli adulti. • Educazione alla multiculturalità. Educazione inclusiva, differenze e disabilità; • I media, le tecnologie e l'educazione. Lettura di un'opera in forma integrale di uno degli autori trattati.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il Dipartimento concorda di utilizzare i seguenti strumenti di valutazione, oltre all'osservazione quotidiana dei singoli allievi.

Strumenti di valutazione	• Verifiche scritte di diversa tipologia: quesiti a risposta multipla, a risposta singola, trattazione sintetica, temi; • Colloqui individuali e di gruppo; • Esercitazioni e ricerche con l'ausilio di tecnologie informatiche. • Simulazioni di II prova.

FILOSOFIA

Al termine del percorso liceale lo studente sarà consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. Avrà acquisito, inoltre, una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente svilupperà:

- La riflessione personale,
- Il giudizio critico,
- L'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale,
- La capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta,
- La capacità di riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

Lo studio degli autori attraverso i loro testi, inoltre, consentirà allo studente di orientarsi nei diversi ambiti della riflessione filosofica, individuando chiaramente le problematiche legate alla sfera della conoscenza, dell'ontologia, dell'etica, della politica, dell'arte e della religione, nonché di acquisire la consapevolezza del rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, così come del rapporto tra la filosofia e la personale esperienza di uomo, cittadino, attore sociale.

Lo studente acquisirà progressivamente la capacità di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline, con particolare riferimento alle scienze umane.

Il percorso qui delineato potrà essere declinato dal docente anche in base alle peculiari caratteristiche del liceo delle scienze umane e, soprattutto, degli specifici bisogni educativi degli allievi che possono richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori.

Il Dipartimento, in osservanza a quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, individua per le classi terze, quarte e quinte le seguenti conoscenze, abilità e competenze e, di seguito, i contenuti.

Conoscenze	• Conoscere i termini essenziali del lessico specifico (obiettivo minimo); • Conoscere i nuclei concettuali del pensiero dei vari autori, movimenti e aree tematiche (obiettivo minimo); • Conoscere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; • Conoscere gli elementi che caratterizzano il contesto storico-culturale in cui si sviluppa la filosofia.
	• Sapere riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica (obiettivo minimo);

Abilità	• Saper compiere, nella lettura del testo, le seguenti operazioni: - definire e comprendere termini e concetti (obiettivo minimo); - enucleare le idee centrali (obiettivo minimo); - ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi; - valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna; - distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate; - riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali; - ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore; - confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema. • Sapere ascoltare e dialogare; • Sapere utilizzare e trasferire in altri ambiti conoscenze e competenze acquisite; • Sapere argomentare con coerenza logica e competenza linguistica; • Sapersi orientare sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico.
Competenze	• Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni (obiettivo minimo); • Contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi (obiettivo minimo); • Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea; • Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline; • Cogliere nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali la valenza filosofica; • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativo- verbale in vari contesti; • Sapersi situare in modo maturo e consapevole in una pluralità di rapporti naturali ed umani; • Sapere esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana; • Sapere problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità; • Esercitare il controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.

Contenuti	
III ANNO	• Nuclei tematici; • La nascita della filosofia; • Le scuole presocratiche: l'idea di mondo e il problema della molteplicità; • La filosofia e la polis: i Sofisti; • Socrate; • Platone; • Aristotele; • L'accademia ed il Liceo nel periodo classico; • Individuo e cosmo nell'età ellenistico-romana: epicureismo, stoicismo, scetticismo • L'influenza del cristianesimo sul pensiero filosofico dei primi secoli: Agostino d'Ippona e Tommaso d'Aquino; • Cenni sulla Patristica e nascita della Scolastica.
IV ANNO	• La riflessione filosofica nell'Umanesimo e nel Rinascimento: caratteri generali; • La rivoluzione scientifica e Galilei; • Il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio, all'empirismo di Hume e, in modo particolare, a Kant; • Il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau; • L'idealismo tedesco: Fichet, Schelling, Hegel. Per sviluppare questi argomenti sarà opportuno inquadrare adeguatamente gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo-Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo, esaminando il contributo di altri autori (come Bacone, Pascal, Vico, Diderot, con particolare attenzione nei confronti di grandi esponenti della tradizione metafisica, etica e logica moderna come Spinoza e Leibniz) e allargare la riflessione ad altre tematiche (ad esempio gli sviluppi della logica e della riflessione scientifica, i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della filosofia della storia).
V ANNO	• La reazione all'hegelismo; • Schopenhauer; • Kierkegaard; • Marx; • Nietzsche; • Lo sviluppo delle scienze e delle teorie della conoscenza; • Positivismo; • L'esistenzialismo e Heidegger; • La Psicoanalisi e Freud Almeno due autori o problemi della filosofia del Novecento scelti tra le seguenti proposte: • Husserl e la fenomenologia; • Il neoidealismo italiano; • Wittgenstein e la filosofia analitica; • Vitalismo e pragmatismo; • La filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; • Interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; • Temi e problemi di filosofia politica;

	• Gli sviluppi della riflessione epistemologica; • La filosofia del linguaggio; • L'ermeneutica filosofica.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il Dipartimento concorda di utilizzare i seguenti strumenti di valutazione, oltre all'osservazione quotidiana dei singoli allievi.

Strumenti di valutazione	• Verifiche scritte di diversa tipologia: quesiti a risposta multipla, a risposta singola, trattazione sintetica, temi; • Colloqui individuali e di gruppo; • Esercitazioni e ricerche con l'ausilio di tecnologie informatiche.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

SCIENZE UMANE

Profilo del Liceo delle Scienze umane opzione economico-sociale

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente a maturare e approfondire le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità delle relazioni interpersonali, le forme di vita e di cura per il bene comune, le relazioni istituzionali in ambito sociale, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane è previsto in stretto contatto con l'economia e le discipline giuridiche, la matematica, la geografia, la storia, la letteratura, per fornire allo studente le competenze richieste dall'indirizzo di studi, così come emerge dal D.M. n. 291 del 14/12/2010.

FINALITÀ DELL'AZIONE DIDATTICA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione dalle scienze umane, economiche, giuridiche e sociologiche.
- Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.
- Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali.
- Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici.
- Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali.
- Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.
- Avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

PRIMO BIENNIO

Viste le indicazioni nazionali ministeriali il Dipartimento determina come essenziali per il primo biennio del Liceo delle Scienze umane Opzione economico-sociale i seguenti obiettivi e contenuti.

Conoscenze	• Conoscere i termini essenziali del lessico specifico (obiettivo minimo); • Conoscere i principali processi mentali (obiettivo minimo); • Conoscere gli aspetti fondamentali della comunicazione e delle relazione interpersonali; • Conoscere i fondamenti e i principali processi che regolano la vita sociale; • Conoscere i principali metodi della ricerca nelle scienze umane; • Conoscere i concetti e le teorie relative all'apprendimento.
Abilità	• Sapere comunicare in modo chiaro e corretto (obiettivo minimo); • Sapere ragionare con coerenza (obiettivo minimo); • Sapere interpretare i concetti fondamentali delle discipline in oggetto; • Sapere organizzare autonomamente e con metodo appropriato il lavoro scolastico; • Sapere utilizzare correttamente gli strumenti della disciplina e tecniche proprie.
Competenze	• Comprendere le dinamiche più significative nella realtà, in particolare quelle relative al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e alla costruzione della cittadinanza (obiettivo minimo); • Comprendere criticamente le trasformazioni (sociali, politiche ed economiche) legate alla globalizzazione e alla multiculturalità; • Sviluppare una autoconsapevolezza nel e del contesto socio-culturale delle dinamiche psico-sociali; • Consapevolezza dei principi, dei metodi e delle tecniche alla base della ricerca economico sociale.

Il Dipartimento individua i seguenti contenuti da proporre nelle classi del biennio:

CONTENUTI BIENNIO	
I ANNO	• Breve storia della psicologia; • Concetti e teorie relative all'apprendimento • Intelligenza o intelligenze? • Linguaggio e differenze individuali, • Stili di pensiero, • Motivazione e bisogni • Il metodo di studio.

II ANNO	contesto; • I processi d'influenzamento sociale con particolare riferimento alle dinamiche di gruppo; • Il metodo di studio; • La meta-cognizione • Pregiudizi e stereotipi **Metodologia della ricerca** - Gli elementi fondamentali di statistica descrittiva: campionamento, diagrammi, variabili

Per quanto attiene, poi, la programmazione relativa alle classi del secondo biennio e alla classe quinta, il Dipartimento individua, per le Scienze Umane, le sottoindicate conoscenze, abilità e competenze e, di seguito, i contenuti.

SECONDO BIENNIO	
Conoscenze	• Conoscere i termini essenziali del lessico specifico (obiettivo minimo); • Conoscere gli elementi essenziali del contesto storico e socio-culturale in cui si sviluppano le Scienze umane (obiettivo minimo); • Conoscere le diverse teorie e i nuclei concettuali del pensiero dei vari autori (obiettivo minimo); • Conoscere le aree tematiche essenziali delle discipline oggetto di insegnamento nel secondo biennio (antropologia, sociologia, metodologia della ricerca).
Abilità	• Sapere usare i termini fondamentali del lessico delle scienze umane (obiettivo minimo); • Sapere leggere, comprendere, argomentare i testi proposti (obiettivo minimo); • Sapere produrre mappe concettuali a partire da testi proposti; • Sapere individuare affinità e differenze tra due o più autori sullo stesso tema; • Sapere leggere e interpretare documenti di vario tipo; • Sapere raccogliere ed elaborare dati di vario tipo
Competenze	• Comunicare in modo chiaro, corretto e coerente le conoscenze acquisite (obiettivo minimo); • Cogliere la valenza sociale dell'esperienza personale e dei fenomeni economico-politici; • Essere in grado di lavorare in gruppo in modo cooperativo per il conseguimento di obiettivi comuni; • Sapere formulare, opportunamente guidato, semplici proposte operative di intervento socio-economico rispetto a problemi particolari posti dal proprio ambiente; • Formulare ipotesi interpretative conseguenti ad elaborazione di dati.

CONTENUTI CLASSE III	
Antropologia	• L'uomo come animale culturale • L'antropologia: nascita, sviluppi e scenari contemporanei • Le origini dell'uomo e l'adattamento all'ambiente • Dalla magia ai new media: forme del pensiero e della comunicazione (magia-mito- dalla cultura orale ai media) • Famiglia parentela e differenziazione sociale
Sociologia	• Le origini della sociologia; • I sistemi positivi: Comte e Durkheim; • I sistemi storicisti: Marx e Weber; • Le teorie dell'azione; • Pareto e Parsons.
Metodologia	• Il metodo nelle Scienze sociali; • Il problema del metodo; • Il lavoro sul campo
CONTENUTI CLASSE IV	
Antropologia	• Sacralità e riti; • Cultura e religioni. • Forme della vita politica ed economica
Sociologia	• Com'è strutturata la società (Istituzioni-Organizzazioni e Istituzioni penitenziarie) • Lo Stato • Status e ruoli • Industria culturale e società di massa • Criminalità e devianza.
Metodologia della ricerca	• Tecniche di ricerca nelle scienze sociali; • Osservazione; • Intervista, questionari, test; • Metodi quantitativi, qualitativi e narrativi.

CLASSE V

Conoscenze	• Conoscere il linguaggio specifico delle discipline (obiettivo minimo); • Conoscere i concetti fondamentali del pensiero degli autori (obiettivo minimo);

	• Conoscere il contesto culturale di riferimento degli autori • Conoscere le dinamiche socio-politico-antropologiche che stanno alla base dei temi trattati.
Abilità specifiche	• Sapere leggere in modo selettivo i testi (obiettivo minimo); • Sapere usare consapevolmente la terminologia specifica (obiettivo minimo); • Sapere applicare la metodologia di composizione di un lavoro scientifico; • Sapere passare dalla sfera della teoria a quella della analisi pratica della realtà; • Sapere adoperare dati provenienti da altre discipline per la comprensione di un problema; • Sapere rappresentare graficamente e strutturalmente uno studio personale
Competenze specifiche	• Scegliere testi e fonti per ottenere informazioni scientificamente significative (obiettivo minimo); • Formulazione di ipotesi di ricerca originali e pertinenti; • Orientarsi nella sfera delle idee e delle teorie politiche; • Applicare le nozioni di sociologia ed economia alla comprensione della società contemporanea; • Organizzare una trattazione scientifica originale su un problema contemporaneo; • Saper formulare ipotesi di ricerca originali e valide per la comprensione di problemi della nostra società; • Passare dall'universo delle idealità a quello delle teorie scientifiche, distinguendo le categorie e le finalità; • Essere consapevoli della responsabilità del ricercatore e della sua funzione nella comunità sociale; • Collegare obiettivi scientifici e finalità sociali nel quadro della idealità costituzionale; • Strutturare una ricerca sociologica e/o antropologica completa: dall'ipotesi alla metodica, alla selezione dei campioni, alla rappresentazione grafica alla interpretazione dei fatti.
METODOLOGIA DELLA RICERCA	
Conoscenze	• Conoscere i concetti-chiave della ricerca • Conoscere il modo in cui lavorano gli antropologi • Conoscere il modo in cui lavorano i sociologi • Conoscere gli strumenti di indagine qualitativa e quantitativa (osservazione- inchiesta-intervista)

Abilità specifiche	• Orientarsi nella sfera delle idee e delle teorie politiche; • Applicare le nozioni di sociologia ed economia alla comprensione della società contemporanea; • Organizzare una trattazione scientifica originale su un problema contemporaneo; • Saper formulare ipotesi di ricerca originali e valide per la comprensione di problemi della nostra società.

Competenze specifiche	• Saper interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari; • Saper costruire strategie di raccolta dei dati utili per studiare dei fenomeni, approfondire dei problemi ed elaborare ipotesi interpretative che a loro volta possono essere di supporto alla ricerca di interventi sperimentali in merito a particolari situazioni economiche e sociali; • Organizzare le varie fasi del lavoro di ricerca con rigore metodologico; • Saper cooperare con esperti di altre discipline allo svolgimento di attività di ricerca multidisciplinare in area socio-economica.

SCIENZE UMANE CLASSE V	
Contenuti di sociologia e antropologia	• Il contesto socio- culturale in cui nasce e si sviluppa il modello di *Welfare –State*; • Potere- politica e Stato dall'assolutismo ad oggi; • Le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione; • La conflittualità sociale • Le tematiche relative alla gestione della multiculturalità; • Il significato socio- politico ed economico del cosiddetto terzo settore; • Le trasformazioni del mondo del lavoro • Tra crescita e decrescita • Le teorie psicologiche che influenzano la nostra società: la Psicoanalisi; • Media e new media; • Gli elementi essenziali dell'indagine sociologica sul campo, con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito del mondo del lavoro e delle politiche pubbliche; N.B.: *Per ciascuno dei temi indicati è prevista la lettura di pagine significative tratte da autori classici e contemporanei; in particolare si richiede allo studente di conoscere* • *Le teorie sociologiche caratterizzanti del XX secolo;* • *La teoria dei non luoghi;* • *La teoria della società liquida;* • *Gli studi sul dono.*
Contenuti di Metodologia della ricerca	• In che cosa consiste la ricerca • I concetti-chiave della ricerca • Il lavoro degli antropologi • Il lavoro dei sociologi • Gli strumenti di indagine del sociologo

Il Dipartimento ha, inoltre, individuato i sottoindicati moduli interdisciplinari da sviluppare nelle classi V a discrezione degli insegnanti dei diversi consigli di classe.

MODULI INTERDISCIPLINARI: DIRITTO/ECONOMIA E SCIENZE UMANE

DIRITTO/ECONOMIA	SCIENZE UMANE
MODULO 1 **Com'è strutturata la società**	
• Lo Stato e la Nazione • L'ordinamento giuridico • Lo stato e i suoi elementi costitutivi • Le forme di stato: il passaggio dallo Stato assoluto allo Stato democratico • La democrazia e le sue forme • la partecipazione attiva del popolo alla vita politica • Artt 1,2,5,7,8,13-28, 48 costituzione • Le forme di governo • Gli organi dello stato	• Il concetto di istituzione • Le istituzioni come insiemi di norme sociali: teoria di Sumner • Istituzioni come strumenti di controllo sociale • Le istituzioni come reti di status e ruoli • La storicità delle istituzioni • Burocrazia come tratto comune delle istituzioni e le sue disfunzioni • Le istituzioni penitenziarie e la loro funzione
MODULO 2 **La conflittualità sociale in una società multiculturale**	
• Lo straniero: status di apolide, profugo, clandestino e richiedente asilo • La costituzione italiana: artt 2,3,10,11 • La normativa italiana in materia di fenomeni migratori: excursus storico- le diverse misure • Le convenzioni e i trattati europei • Le organizzazioni internazionali a tutela dei diritti umani	• Alle origini della conflittualità sociale • La stratificazione sociale nella società contemporanea • Alle radici della multiculturalità • Dall'uguaglianza alla differenza • La ricchezza della diversità oggi
MODULO 3 **La globalizzazione**	
• Il fenomeno della globalizzazione sotto il profilo giuridico –economico • La lex mercatoria • Effetti positivi e negativi del fenomeno • Il passaggio da un'economia delle relazioni ad un'economia degli scambi • Dalle "regole di mercato " al " mercato delle regole" • Le multinazionali e la delocalizzazione	• Le radici della globalizzazione • Globalizzazione economica, politica e culturale • Problemi e risorse della globalizzazione • Un'alternativa alla globalizzazione • La teoria della decrescita • Il MAUSS e l'economia del dono
MODULO 4 **La politica: dallo Stato assoluto al Welfare**	
• Lo stato come soggetto economico • Gli interventi dello stato in economia • I sistemi economici: lo stato liberale, collettivista ed il welfare • La politica economica: obiettivi a breve, medio e lungo termine e gli	• Nel cuore della politica: il potere • Lo Stato moderno e la sua evoluzione • Il Welfare: origini e principi ispiratori • Modelli ed evoluzione del Welfare • Il mercato del lavoro

strumenti d'intervento	• Flessibilità e disoccupazione

FILOSOFIA

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. Avrà, inoltre, acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest' ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione. Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline, con particolare riferimento alle scienze umane.

Il percorso qui delineato potrà essere declinato e ampliato dal docente anche in base alle peculiari caratteristiche del liceo delle scienze umane, che può richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori.

Conoscenze	• Conoscere i termini essenziali del lessico specifico (obiettivo minimo); • Conoscere i nuclei concettuali del pensiero dei vari autori, movimenti e aree tematiche (obiettivo minimo); • Conoscere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; • Conoscere gli elementi che caratterizzano il contesto storico-culturale in cui si sviluppa la filosofia.
Abilità	• Sapere riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica (obiettivo minimo); • Saper compiere, nella lettura del testo, le seguenti operazioni: - definire e comprendere termini e concetti (obiettivo minimo); - enucleare le idee centrali (obiettivo minimo); - ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi;

	- valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna; - distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate; - riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali; - ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore; - confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema. • Sapere ascoltare e dialogare; • Sapere utilizzare e trasferire in altri ambiti conoscenze e competenze acquisite; • Sapere argomentare con coerenza logica e competenza linguistica; • Sapersi orientare sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico.
Competenze	• Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni (obiettivo minimo); • Contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi (obiettivo minimo); • Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea; • Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline; • Cogliere nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali la valenza filosofica; • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; • Sapersi situare in modo maturo e consapevole in una pluralità di rapporti naturali ed umani; • Sapere esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana; • Sapere problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità; • Esercitare il controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.

CONTENUTI	
CLASSE III	• Nuclei tematici; • La nascita della filosofia; • Le scuole presocratiche: l'idea di mondo e il problema della molteplicità; • La filosofia e la polis: i Sofisti; • Socrate; • Platone; • Aristotele; • L'accademia ed il Liceo nel periodo classico; • Individuo e cosmo nell'età ellenistico-romana: epicureismo, stoicismo, scetticismo • L'influenza del cristianesimo sul pensiero filosofico dei primi secoli: Agostino d'Ippona e Tommaso d'Aquino; • Cenni sulla Patristica e nascita della Scolastica.
CLASSE IV	• La riflessione filosofica nell'Umanesimo e nel Rinascimento: caratteri generali; • La rivoluzione scientifica e Galilei; • Il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio, all'empirismo di Hume e, in modo particolare, a Kant; • Il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau; • L'Idealismo tedesco: Ficthe, Schelling, Hegel. Per sviluppare questi argomenti sarà opportuno inquadrare adeguatamente gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo-Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo, esaminando il contributo di altri autori - come Bacone, Pascal, Vico, Diderot, con particolare attenzione nei confronti di grandi esponenti della tradizione metafisica, etica e logica moderna come Spinoza e Leibniz - e allargare la riflessione ad altre tematiche (ad esempio gli sviluppi della logica e della riflessione scientifica, i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della filosofia della storia).
CLASSE V	• La reazione all'hegelismo; • Schopenhauer; • Kierkegaard; • Marx; • Nietzsche; • Lo sviluppo delle scienze e delle teorie della conoscenza; • Positivismo; • L'Esistenzialismo e Heidegger; • La Psicoanalisi e Freud Almeno due autori o problemi della filosofia del Novecento scelti tra le seguenti proposte: • Husserl e la fenomenologia; • Il neoidealismo italiano; • Wittgenstein e la filosofia analitica;

	• Vitalismo e pragmatismo; • La filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; • Temi e problemi di filosofia politica; • Gli sviluppi della riflessione epistemologica; • La filosofia del linguaggio; • L'ermeneutica filosofica.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE
• Colloqui individuali e di gruppo; • Verifiche scritte di diversa tipologia: quesiti a risposta multipla, a risposta singola, trattazione sintetica, esercitazioni e ricerche con l'ausilio di tecnologie informatiche;

LICEO LINGUISTICO

FILOSOFIA

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. Avrà, inoltre, acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest' ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione. Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline, con particolare riferimento alle scienze umane.

Il percorso qui delineato potrà essere declinato e ampliato dal docente anche in base alle peculiari caratteristiche del liceo delle scienze umane, che può richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori.

FILOSOFIA	
Conoscenze	• Conoscere i termini essenziali del lessico specifico (obiettivo minimo); • Conoscere i nuclei concettuali del pensiero dei vari autori, movimenti e aree tematiche (obiettivo minimo); • Conoscere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; • Conoscere gli elementi che caratterizzano il contesto storico-culturale in cui si sviluppa la filosofia.

Abilità	• Sapere riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica (obiettivo minimo); • Saper compiere, nella lettura del testo, le seguenti operazioni: - definire e comprendere termini e concetti (obiettivo minimo); - enucleare le idee centrali (obiettivo minimo); - ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi; - valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna; - distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate; - riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali;

	- ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore; - confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema. • Sapere ascoltare e dialogare; • Sapere utilizzare e trasferire in altri ambiti conoscenze e competenze acquisite; • Sapere argomentare con coerenza logica e competenza linguistica; • Sapersi orientare sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico.
Competenze	• Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni (obiettivo minimo); • Contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi (obiettivo minimo); • Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea; • Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline; • Cogliere nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali la valenza filosofica; • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; • Sapersi situare in modo maturo e consapevole in una pluralità di rapporti naturali ed umani; • Sapere esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana; • Sapere problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità.; • Esercitare il controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.

FILOSOFIA CONTENUTI	
CLASSE III	• Nuclei tematici; • La nascita della filosofia; • Le scuole presocratiche: l'idea di mondo e il problema della molteplicità; • La filosofia e la polis: i Sofisti; • Socrate; • Platone; • Aristotele; • L'accademia ed il Liceo nel periodo classico; • Individuo e cosmo nell'età ellenistico-romana: epicureismo, stoicismo, scetticismo • L'influenza del cristianesimo sul pensiero filosofico dei primi secoli: Agostino d'Ippona e Tommaso d'Aquino; • Cenni sulla Patristica e nascita della Scolastica.
CLASSE IV	• La riflessione filosofica nell'Umanesimo e nel Rinascimento: caratteri generali; • La rivoluzione scientifica e Galilei; • Il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio, all'empirismo di Hume e, in modo particolare, a Kant; • Il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau; • L'idealismo tedesco: Ficthe, Schelling, Hegel. Per sviluppare questi argomenti sarà opportuno inquadrare adeguatamente gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo-Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo, esaminando il contributo di altri autori (come Bacone, Pascal, Vico, Diderot, con particolare attenzione nei confronti di grandi esponenti della tradizione metafisica, etica e logica moderna come Spinoza e Leibniz) e allargare la riflessione ad altre tematiche (ad esempio gli sviluppi della logica e della riflessione scientifica, i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della filosofia della storia).
CLASSE V	• La reazione all'hegelismo; • Schopenhauer; • Kierkegaard; • Marx; • Nietzsche; • Lo sviluppo delle scienze e delle teorie della conoscenza; • Positivismo; • L'esistenzialismo e Heidegger; • La Psicoanalisi e Freud Almeno due autori o problemi della filosofia del Novecento scelti tra le seguenti proposte: • Husserl e la fenomenologia;

	• Il neoidealismo italiano; • Wittgenstein e la filosofia analitica; • Vitalismo e pragmatismo; • La filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; • Temi e problemi di filosofia politica; • Gli sviluppi della riflessione epistemologica; • La filosofia del linguaggio; • L'ermeneutica filosofica.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE
• Colloqui individuali e di gruppo; • Verifiche scritte di diversa tipologia: quesiti a risposta multipla, a risposta singola, trattazione sintetica, esercitazioni e ricerche con l'ausilio di tecnologie informatiche;

LICEO MUSICALE E COREUTICO

FILOSOFIA

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. Avrà, inoltre, acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest' ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione. Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline, con particolare riferimento alle scienze umane.

Il percorso qui delineato potrà essere declinato e ampliato dal docente anche in base alle peculiari caratteristiche del liceo delle scienze umane, che può richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori.

FILOSOFIA	
Conoscenze	• Conoscere i termini essenziali del lessico specifico (obiettivo minimo); • Conoscere i nuclei concettuali del pensiero dei vari autori, movimenti e aree tematiche (obiettivo minimo); • Conoscere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; • Conoscere gli elementi che caratterizzano il contesto storico-culturale in cui si sviluppa la filosofia.
Abilità	• Sapere riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica (obiettivo minimo); • Saper compiere, nella lettura del testo, le seguenti operazioni: - definire e comprendere termini e concetti (obiettivo minimo); - enucleare le idee centrali (obiettivo minimo); - ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi; - valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna; - distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate; - riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali; - ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore;

	- confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema. • Sapere ascoltare e dialogare; • Sapere utilizzare e trasferire in altri ambiti conoscenze e competenze acquisite; • Sapere argomentare con coerenza logica e competenza linguistica; • Sapersi orientare sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico.
Competenze	• Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni (obiettivo minimo); • Contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi (obiettivo minimo); • Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea; • Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline; • Cogliere nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali la valenza filosofica; • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; • Sapersi situare in modo maturo e consapevole in una pluralità di rapporti naturali ed umani; • Sapere esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana; • Sapere problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità.; • Esercitare il controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.

FILOSOFIA CONTENUTI	
CLASSE III	• Nuclei tematici; • La nascita della filosofia; • Le scuole presocratiche: l'idea di mondo e il problema della molteplicità; • La filosofia e la polis: i Sofisti; • Socrate; • Platone; • Aristotele; • L'accademia ed il Liceo nel periodo classico;

	• Individuo e cosmo nell'età ellenistico-romana: epicureismo, stoicismo, scetticismo • L'influenza del cristianesimo sul pensiero filosofico dei primi secoli: Agostino d'Ippona e Tommaso d'Aquino; • Cenni sulla Patristica e nascita della Scolastica.
CLASSE IV	• La riflessione filosofica nell'Umanesimo e nel Rinascimento: caratteri generali; • La rivoluzione scientifica e Galilei; • Il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio, all'empirismo di Hume e, in modo particolare, a Kant; • Il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau; • L'idealismo tedesco: Ficthe, Schelling, Hegel. Per sviluppare questi argomenti sarà opportuno inquadrare adeguatamente gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo-Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo, esaminando il contributo di altri autori (come Bacone, Pascal, Vico, Diderot, con particolare attenzione nei confronti di grandi esponenti della tradizione metafisica, etica e logica moderna come Spinoza e Leibniz) e allargare la riflessione ad altre tematiche (ad esempio gli sviluppi della logica e della riflessione scientifica, i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della filosofia della storia).
CLASSE V	• La reazione all'hegelismo; • Schopenhauer; • Kierkegaard; • Marx; • Nietzsche; • Lo sviluppo delle scienze e delle teorie della conoscenza; • Positivismo; • L'esistenzialismo e Heidegger; • La Psicoanalisi e Freud Almeno due autori o problemi della filosofia del Novecento scelti tra le seguenti proposte: • Husserl e la fenomenologia; • Il neoidealismo italiano; • Wittgenstein e la filosofia analitica; • Vitalismo e pragmatismo; • La filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; • Temi e problemi di filosofia politica; • Gli sviluppi della riflessione epistemologica; • La filosofia del linguaggio; • L'ermeneutica filosofica.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

• Colloqui individuali e di gruppo; • Verifiche scritte di diversa tipologia: quesiti a risposta multipla, a risposta singola; trattazione sintetica, esercitazioni e ricerche con l'ausilio di tecnologie informatiche.

CRITERI DI VERIFICHE
E VALUTAZIONE

(PER TUTTI GLI INDIRIZZI)

STRUMENTI DI VERIFICA

Per le verifiche - sia in ingresso, che in itinere, che a conclusione del percorso didattico - ci si avvarrà di prove orali (colloqui individuali e di gruppo) e, laddove previste ed ogni qual volta vengano ritenute opportune, di prove scritte (prove semi-strutturate, relazioni, temi, saggi brevi, questionari).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni del grado di conoscenza, del possesso di capacità e di competenze degli alunni, terranno nel dovuto conto:

- i prerequisiti di ciascuno studente (livello di partenza);
- l'eventuale impegno al recupero, al consolidamento, all'approfondimento;
- l'assiduità o meno nella frequenza;
- l'attenzione e la partecipazione al lavoro svolto in classe;
- la disponibilità alle verifiche;
- il percorso di apprendimento, ossia l'individuazione del progresso o eventuale regresso rispetto ai livelli di partenza.

PARAMETRI DELLA VALUTAZIONE: GIUDIZI E PUNTEGGI IN DECIMI

- Scarso (voto 2-3) - Non partecipa al dialogo educativo, non mostra alcun interesse per le discipline e rifiuta le verifiche

- Insufficiente (voto 4) - Non possiede la maggior parte delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base. Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti. Partecipa raramente al dialogo educativo.

- Mediocre (voto 5) - Ha acquisito solo parzialmente le conoscenze, le competenze e le capacità richieste. Partecipa saltuariamente o superficialmente al dialogo educativo e mostra un impegno discontinuo nello studio. Non è ancora del tutto autonomo nella rielaborazione personale ed usa un linguaggio non sufficientemente appropriato.

- Sufficiente (voto 6) - Padronanza dei contenuti fondamentali della disciplina, che sa esporre con correttezza accettabile e rielaborare pur con qualche imperfezione. Si impegna con una certa continuità nello studio e partecipa in modo soddisfacente al dialogo educativo.

- Discreto (voto 7) - Padronanza delle competenze e delle conoscenze, che sa rielaborare ed applicare correttamente e con apporti personali. Espone con correttezza, coerenza e ricchezza lessicale. Studia con impegno. Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo.

- Buono (voto 8) - Conosce in modo approfondito i contenuti e possiede in modo completo le competenze richieste. Sa rielaborare criticamente ed in modo autonomo le conoscenze ed effettuare collegamenti tra diverse tematiche. Espone con ricchezza lessicale e fluidità di struttura. Partecipa al dialogo educativo in modo costruttivo e responsabile.

- Ottimo (voto 9-10) - Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato. Sa affrontare in modo critico e personale i contenuti della disciplina e padroneggia le competenze richieste. Sa operare collegamenti tra tematiche e tra le diverse discipline. Sa esprimere in modo motivato giudizi di valutazione su quanto appreso e sul suo operato. Partecipa in modo serio, responsabile e costruttivo al dialogo educativo.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

COMPETENZE TRASVERSALI

Il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa (2006/962/CE) hanno introdotto per la prima volta il concetto di competenze chiave nella Raccomandazione intitolata *Quadro comune europeo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.* Esso definisce le competenze che sono necessarie ai cittadini per la propria realizzazione personale, per la cittadinanza attiva, per promuovere la coesione sociale e anche l'occupabilità degli Stati Europei. Tali competenze chiave - chiamate anche *Competenze Europee* - devono essere acquisite in ambienti di educazione formale e informale, in primis a scuola. Queste stesse competenze sono poi state classificate ulteriormente il 22 Maggio 2018 dal Consiglio dell'Unione Europea che, richiamandosi alla propria Raccomandazione del 2006, ha deciso di puntare l'accento, soprattutto, su temi particolarmente importanti nella moderna società: lo sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali, ritenute indispensabili per "assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

Dall'ultima classificazione si ha, dunque, una lista definitiva delle competenze chiave da acquistare a scuola:

1 - Competenza alfabetica funzionale
2 - Competenza multilinguistica
3 - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4 - Competenza digitale
5 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6 - Competenza in materia di cittadinanza
7 - Competenza imprenditoriale
8 - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze chiave sono definite come combinazioni di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Esse sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione nella società della conoscenza. Trattandosi di competenze che definiscono un pieno, integrale e armonico sviluppo della persona, esse fungono da mete educative alle quali ispirare l'attività didattica all'interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento.

E in tale prospettiva che si colloca l'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni (Legge n. 296 del 27/12/2006) che intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

L'adempimento dell'obbligo di istruzione prevede che, conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo, l'alunno acquisisca i saperi e le competenze previsti dai curricoli relativi ai primi due anni degli istituti di istruzione secondaria superiore.

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai 4 Assi culturali: Asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico sociale, che costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione competenze-chiave che preparino i giovani alla vita adulta.

È giusto ricordare che il dipartimento A18 – A 19 punterà, soprattutto, sulle seguenti competenze chiave:

- Competenze digitali;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza di consapevolezza ed espressione culturale.

Tali competenze verranno certificate al termine del biennio con la "Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee" dove verrà indicato per ogni singolo alunno il livello conseguito. Le verifiche effettuate durante l'anno scolastico serviranno - con eventuale esplicita indicazione del compito - a verificare le competenze degli alunni, competenze che saranno anche accertate attraverso attività progettuali, visite guidate, viaggi d'istruzione e incontri con Autori.

Il dipartimento, infine, si propone di fare leva su quelle che in inglese vengono chiamate soft skills", competenze che gli alunni dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell'ambito scolastico. Esse sono di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare), e tagliano obliquamente la lista delle competenze chiave disciplinari summenzionate tanto da essere definite "competenze trasversali".

Le soft skillss si possono suddividere in tre macro- aree

- L'area del conoscere
- L'area del relazionarsi
- L'area dell'affrontare.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE

Dall'anno scolastico 2010/2011, a conclusione del biennio che corrisponde all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, la Scuola deve, a richiesta, rilasciare un documento di certificazione delle competenze acquisite (D.M. n. 9 del 27 gennaio 2010).

La certificazione riguarda la valutazione dei livelli di competenze relative agli Assi culturali.

Le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze e metodi, appresi durante il percorso scolastico, applicandoli in nuove situazioni di studio o di lavoro.

Nel valutare, i docenti terranno conto delle competenze relative all'Asse culturale considerato di riferimento (ad es. l'Asse storico-sociale per le discipline del Dipartimento A018 e A019), ma dovranno avere presenti le competenze relative agli altri Assi nell'ottica di una valutazione interdisciplinare, che la stessa scheda di certificazione richiede.

La programmazione, sia quella dei Consigli di classe che quella dei docenti, per rendere ben collegata l'azione didattica con il momento della valutazione, potrà assumere come obiettivi le competenze di base articolate in conoscenze e abilità/capacità.

Per la declinazione delle competenze, delle conoscenze e dei contenuti delle discipline relative all'ambito A018 e A019, si rinvia alle parti specifiche contenute nel Documento del Dipartimento.

ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA AL TERMINE DELL'ISTRUZIONE OBBLIGATORIA

COMPETENZA	STANDARD RAGGIUNTI	
Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazioneanche in funzione dei tempi disponibili e del metodo di studio e lavoro.	❑ Standard minimo Individua e seleziona le fonti di informazione e gli strumenti organizzando i propri tempi di studio e lavoro in modo funzionale al compito assegnato.	❑ Standard avanzato Individua e seleziona le fonti di informazione e gli strumenti organizzando i propri tempi di studio e lavoro in modo autonomo e creativo in rapporto alle proprie esigenze di apprendimento.
Progettare Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese, fissando obiettivi, valutando vincoli, definendo strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti.	❑ Standard minimo Conosce, individua ed attua le fasi progettuali in situazioni di realtà.	❑ Standard avanzato Conosce, individua e gestisce le fasi progettuali in situazioni di relativa complessità con creatività e capacità di individuare azioni correttive.
Comunicare Comprendere messaggi di genere diverso (letterario,	❑ Standard minimo Distingue le varie tipologie di testo, ne	❑ Standard avanzato Comprende i significati espliciti ed impliciti dei messaggi di

tecnico, scientifico) trasmessi con linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico…) e con supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali). Rappresentare eventi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo, mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali), utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari.	comprende i messaggi principali su argomenti concreti ed astratti appresi in modo formale, non formale ed informale con supporti e linguaggi diversi. Produce varie e semplici tipologie di testo su argomenti concreti ed astratti utilizzando in modo sufficientemente corretto linguaggi diversi e le conoscenze disciplinari acquisite.	diverse tipologie di testo su argomenti concreti ed astratti appresi in modo formale, non formale ed informale, proposti in differenti ambiti con supporti e linguaggi diversi. Produce varie tipologie di testo su argomenti concreti ed astratti utilizzando con correttezza formale e coerenza linguaggi diversi e le conoscenze disciplinari acquisite e dimostrando originalità ed autonomia.
Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento e alle attività comuni, rispettando i diritti degli altri.	❑ Standard minimo Partecipa alle iniziative comuni comprendendo i rispettivi ruoli ed accettando di confrontarsi con gli altri.	❑ Standard avanzato Partecipa alle iniziative comuni rispettando i diversi ruoli, dando il proprio contributo e sollecitando il confronto e il dialogo.
Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo i diritti e bisogni altrui, le regole, le responsabilità.	❑ Standard minimo Sa comportarsi in modo adeguato rispetto ai diversi contesti sociali in cui si trova ad operare e sa fare scelte in rapporto alle iniziative e alle regole della comunità sociale.	❑ Standard avanzato Rispetta le regole proprie dei diversi contesti sociali in cui si trova ad operare e si rapporta ad esse in modo consapevole e propositivo nel rispetto dei diritti personali e della collettività.
Risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche facendo ipotesi, individuando risorse, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni secondo i contenuti e i metodi delle varie discipline.	❑ Standard minimo Sa risolvere in modo efficace semplici situazioni problematiche utilizzando le informazioni acquisite e gli strumenti di cui dispone.	❑ Standard avanzato Sa affrontare in modo efficace situazioni problematiche utilizzando in modo creativo informazioni, procedure e strumenti e ipotizzando anche soluzioni alternative.

Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi propri anche di discipline diverse, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti.	❑ Standard minimo Sa operare collegamenti tra conoscenze, fenomeni, concetti tra le principali discipline rappresentandone i nessi, le analogie e le differenze fondamentali.	❑ Standard avanzato Sa individuare, descrivere e definire collegamenti tra conoscenze, fenomeni, concetti tra le discipline rappresentandone in forme e con strumenti differenti i nessi, le analogie e le differenze.
Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti e con diversi strumenti comunicativi, valutandone attendibilità e utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni.	❑ Standard minimo Sa esaminare e interpretare informazioni ricevute da diversi ambiti, utilizzando efficaci strumenti comunicativi, valutandone attendibilità e utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni.	❑ Standard avanzato Sa ricercare, individuare ed interpretare criticamente informazioni provenienti da diversi ambiti rappresentandole utilizzando diversi strumenti comunicativi, valutandone attendibilità e utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni.

PROFILO IN USCITA

LINEE GENERALI E COMPETENZE FILOSOFIA

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana.

É in grado di utilizzare il lessico, i concetti e le categorie specifiche della disciplina.

Conosce i nodi fondamentali dello sviluppo storico delle risposte date dal pensiero filosofico occidentale in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, alla domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.

Sa collegare autori e temi trattati col contesto storico-culturale.

Ha consapevolezza della portata universalistica che ogni filosofia possiede.

Utilizza le conoscenze e le competenze acquisite per indirizzare e approfondire la riflessione personale, il giudizio critico, razionale, la capacità di discutere ed argomentare le proprie tesi, e di interpretare le principali forme della scrittura filosofica.

Riconosce ed é in grado di orientarsi tra i diversi problemi e metodi della riflessione razionale sulla realtà naturale e umana nei suoi diversi aspetti (sociale, culturale, etico, politico, estetico, esistenziale, spirituale, etc.).

Padroneggia gli aspetti essenziali del rapporto tra la filosofia, la logica, i linguaggi e i sistemi simbolici e le altre forme del pensiero e di sapere, in particolare quello scientifico e quello storico.

Sviluppa la sua consapevolezza dei nessi tra la libertà e il potere nel pensiero politico, anche in relazione alle principali tematiche di Cittadinanza e Costituzione.

Sa contestualizzare le questioni filosofiche, in relazione ai diversi campi conoscitivi, alle principali correnti e i principali problemi della cultura contemporanea.

PROFILO IN USCITA

LINEE GENERALI E COMPETENZE SCIENZE UMANE

Al termine del percorso liceale lo studente: comprende le dinamiche proprie dello sviluppo individuale e della realtà sociale.

Si orienta con i linguaggi propri della cultura nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le forme di vita sociale e di cura per lo sviluppo dell'individuo e per il bene comune;
le relazioni istituzionali in ambito sociale, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori.

Comprende i nessi interdisciplinari tra le scienze umane, l'economia e le discipline giuridiche, la matematica, la geografia, la filosofia, la storia, la letteratura.

Matura competenze utili alla comprensione: del sistema dei servizi alla persona, del mondo del lavoro, dei fenomeni interculturali, delle dinamiche e dei contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza; delle trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione; delle questioni attinenti alla gestione della multiculturalità e il significato socio-politico ed economico del cosiddetto "terzo settore"; delle dinamiche psicosociali nelle loro determinanti culturali; dei principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale.

Comprende la specificità della Scienze umane e degli aspetti peculiari del metodo scientifico da esse applicato.

TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI PROPOSTE DAL DIPARTIMENTO

Alla luce delle indicazioni ministeriali relative alle modifiche che, a partire dall'anno scolastico 2018-19, sono state introdotte nella conduzione dell'esame di Stato, il Dipartimento, fatto salvo il principio della libertà dell'insegnamento, ha individuato alcune tematiche che si prestano ad una trattazione multi e/o interdisciplinare. Le stesse possono essere affrontate con livelli di profondità crescenti in relazione ai diversi contesti-classe in cui si opera e, inoltre, con sfumature e da angoli prospettici diversi ed in relazione con l'indirizzo di studio della classe.

TEMATICA	DISCIPLINE COINVOLTE
IL TEMPO	Italiano, filosofia, scienze umane, arte, fisica, lingue straniere…
LA MEMORIA	Italiano, filosofia, scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia
LA CRISI DELLE CERTEZZE	Italiano, filosofia, scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia
LA CITTÀ	Italiano, filosofia, scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia
L'IDENTITÀ	Italiano, filosofia, scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia
IL RUOLO DELL'INTELLETTUALE DAL '900 AD OGGI	Italiano, filosofia, scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia
CULTURA E SPETTACOLO	Italiano, filosofia, scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia
TOTALITARISMI E DINTORNI	Italiano, filosofia, scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia
DAL PLURALISMO AL PENSIERO UNICO	Italiano, filosofia, scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia, diritto
DOPPI E DUALI	Italiano, filosofia, scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia
VELOCITÀ DAL SECONDO AL TERZO MILLENNIO	Italiano, filosofia, scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia
GUERRE E CONFLITTUALITÀ	Italiano, filosofia, scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia
DEMOCRAZIA E PARTECIPAZIONE	Italiano, filosofia, scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia, diritto
PROGRESSO E UMANITÀ	Italiano, filosofia, scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia
TRA LOGICA E IMMAGINAZIONE	Italiano, filosofia, scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia
INDUSTRIALIZZAZIONE	Italiano, filosofia, scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia, diritto
FAMIGLIA E FAMIGLIE: IL PLURALISMO INNANZI TUTTO	Italiano, filosofia, scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia, diritto

DIGITAL DIVIDE E ALWAYS ON	Italiano, filosofia, scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia
IL RITORNO DEL DONO	Italiano, filosofia, scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia
COMMERCIO EQUO E SOLIDALE TRA GLOBALIZZAZIONE E SVILUPPO	Italiano, filosofia, scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia, diritto
ALLA SCOPERTA DEL MINIMALISMO: LA CONTROCULTURA-ANTIDOTO AL CONSUMISMO	Italiano, filosofia, scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia
IN TEMPO DI COVID TRA EMERGENZE DIRITTI E DOVERI	Italiano, filosofia, scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia

MODULI EDUCAZIONE CIVICA

SCIENZE UMANE E LES

In applicazione della legge n. 92 del 20/08/2019 – recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ed in riferimento alle Linee Guida per una corretta attuazione dell'innovazione normativa da parte delle Istituzioni scolastiche, il dipartimento A18 -19 fa proprie le finalità, gli obiettivi, le competenze attese, le metodologie di seguito riportate:

FINALITÀ DEL PERCORSO

a. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
b. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale, ai beni paesaggistici, al patrimonio e delle attività culturali;
c. Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, in contesti nazionali ed internazionali;
d. Sviluppare competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
e. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI

a. Acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva;
b. Acquisire i valori fondamentali dello Stato Costituzionale;
c. Acquisire la conoscenza dei principi costituzionali;
d. Sviluppare una sensibilità di cittadinanza globale attraverso la proposizione di competenze che riguardano ambiti differenti e che, perciò, si compensano e concorrono alla costruzione di un quadro complesso ma unitario in cui stili di vita, di rispetto delle diversità, valorizzazione e tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale;
e. Promuovere la democrazia partecipativa attraverso la creazione di comunità e l'iniziativa civica che favorisca il senso di appartenenza alla comunità e di condivisione da parte gli studenti e le studentesse dei valori fondanti di giustizia, solidarietà ed eguaglianza;
f. Sviluppare una solida cultura della legalità;
g. Acquisire gli strumenti per diventare cittadini consapevoli;
h. Conoscere le Organizzazioni internazionali e sovranazionali, lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;
i. Formulare personali risposte argomentate, in modo più o meno semplice, alle problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e ambientali affrontate in classe;
j. Confrontare le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali dei Paesi di cui si studiano le lingue con quelle del Paese di appartenenza, al fine di individuare similarità e differenze;
k. Imparare ad utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali ed i social network, conoscendo i rischi relativi all'uso irresponsabile ed improprio e le conseguenze derivanti dall'abuso degli stessi.

COMPETENZE ATTESE

a. Saper comprendere ed argomentare ma soprattutto interiorizzare in modo semplice e/o complesso, tematiche e problematiche etiche, politiche, sociali, economiche e ambientali nell'ambito nazionale ed internazionale;
b. Saper utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali;
c. Imparare a rispettare l'altro da sé;
d. Imparare a rispettare l'ambiente in cui si vive;
e. Imparare a rispettare i beni culturali sotto ogni forma.

METODOLOGIA

Per la metodologia si farà riferimento a quanto esplicitato nella programmazione generale dei singoli Dipartimenti, ivi comprese le attività, le strategie e le tecniche impiegate in DDI e in DAD. Non mancheranno simboliche visione di film, lezioni frontali, ricerche personali, lavori di gruppo, partecipazione ad incontri formativi proposti dalla scuola e/o da enti esterni che verranno ritenuti formativi e pertinenti al percorso di studi, debate, service learning.

Un ruolo rilevante al liceo economico sociale e Liceo Scienze Umane avranno i docenti di discipline giuridico-economiche e Scienze Umane, posto che rimane fondamentale – vista l'interdisciplinarità dell'insegnamento – l'apporto di tutte le discipline afferenti al curriculo di studi, data la trasversalità dell'insegnamento.

I singoli docenti potranno elaborare: unità didattiche, unità di apprendimento e moduli interdisciplinari condivisi.

VALUTAZIONE

La valutazione sarà coerente con le conoscenze e le competenze indicate e potrà essere integrata dalla metodologia della ricerca. Per la tipologia delle prove di verifica, si rimanda a quanto indicato dalla normativa ed esplicitato nella programmazione dei Dipartimenti.

Saranno preferite verifiche interdisciplinari di fine MODULO. Tipologie di prove di verifica saranno: prove strutturate sui contenuti trattati e/o produzioni di elaborati scritti e/o multimediali. Si terrà conto, come da normativa, anche del comportamento e della partecipazione dell'alunno alle attività proposte soprattutto con riferimento alla ricaduta dell'educazione civica sullo stile di vita, sui comportamenti sociali e di relazione. Per gli indicatori e le scale docimologiche si rimanda alle griglie utilizzate nella pratica didattica.

Per quanto riguarda i contenuti il dipartimento propone quanto segue:

BIENNIO

I^ MACROAREA:
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE PREVISTE	TEMPI DI SVOLGIMENTO
Scienze umane	- Concetto di salute e di malattia; - Il diritto alla salute fisica e mentale;	3	Entro il mese di novembre prima verifica

	- La cura dell'ambiente - L'importanza delle pari opportunità; - L'uguaglianza e la disuguaglianza; - Conoscenza di almeno uno dei premi Nobel per la pace.		

II^ MACROAREA:
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE PREVISTE	TEMPI DI SVOLGIMENTO
Scienze umane	- I diritti universali inviolabili; - Carta dei diritti dei bambini e delle bambine - Il diritto alla salute fisica e mentale; - L'importanza delle pari opportunità; - L'uguaglianza e la disuguaglianza.	3	Entro il mese di febbraio seconda verifica

III^ MACROAREA:
CITTADINANZA DIGITALE

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE PREVISTE	TEMPI DI SVOLGIMENTO
Scienze umane	- La comunicazione come dono; - L'identità digitale; - L'uso consapevole dei nuovi mezzi di comunicazione.	3	Entro il mese di aprile terza verifica

Si precisa che a seconda dei prerequisiti della classe e in relazione agli interessi dei giovani alunni, ogni Consiglio di Classe potrà rimodulare liberamente i contenuti, il monte ore e le modalità d'intervento.

TRIENNIO

I^ MACROAREA:
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE PREVISTE	TEMPI DI SVOLGIMENTO
Scienze umane e filosofia	- La democrazia (terzo anno); - La crisi della democrazia (terzo anno); - Il concetto di Amicizia (quarto anno); - L'impegno etico e sociale (quarto anno); - Educazione alla non violenza, alla gentilezza e alla bellezza (quinto anno) - Lettura di brani e organizzazione eventuale convegno organizzato dagli stessi giovani finalizzato al viaggio d'Istruzione.	3	Entro il mese di novembre prima verifica

II^ MACROAREA:
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE PREVISTE	TEMPI DI SVOLGIMENTO
Scienze umane e Filosofia	- Produzione e consumo responsabile; - Il commercio equo e solidale - La fame e la povertà; - Le pari opportunità.	3	Entro il mese di febbraio seconda verifica

III^ MACROAREA:
CITTADINANZA DIGITALE

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE PREVISTE	TEMPI DI SVOLGIMENTO
Scienze umane	- Il concetto di identità digitale; - Bullismo e cyberbullismo;	4	Entro il mese di aprile terza verifica

	- I reati informatici.		

Si precisa che a seconda dei prerequisiti della classe e in relazione agli interessi dei giovani alunni, ogni Consiglio di Classe potrà rimodulare liberamente i contenuti, il monte ore e le modalità d'intervento.

I testi da leggere sono a discrezione dei docenti.

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "REGINA MARGHERITA"

DIPARTIMENTO A018-A019

ANNO SCOLASTICO 2026-27

ALAGNA IRENE

ALLOTTA MARIA

ALONGI LAURA

BAIAMONTE CARLO

BONURA ELEONORA

CELSA BENEDETTA

COSENZA FRANCESCA DI

STEFANO MARIA

GUMINA INA

INZERRA ROSMERY

ISGRO' CLELIA

LANZILAO MIRELLA

LONGO ANNALISA

MANNELLI GIUSEPPA

NORRITO ROSARIO

PINNISI SILVIA

POLITI FABIO

VANELLA GAIA

VELLA GERLANDA MARCELLA